



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" ed in particolare l'art. 48, comma 3;

VISTO l'art. 48, comma 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2, che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, recante "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 9 aprile 2026 concernente "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Riapprovazione Bilancio finanziario gestionale. Rettifica deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 13"

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 496 del 30 gennaio 2026 con il quale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 29 gennaio 2026, è stato conferito, per la durata di due anni, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, alla dott.ssa Gloria Giglio;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTI il D.Lgs n. 50/2016 art. 106, comma 1 lett.b e il D.Lgs n. 36/2023 art. 120;

VISTO l'art. 45 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 relativo agli incentivi alle funzioni tecniche;

VISTA la Legge regionale 12 dicembre 2023, n. 12 recante “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n.375 del 14/11/2024 concernente “Criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell’Amministrazione regionale ai sensi dell’articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recepito nella Regione Siciliana con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12”

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183 inerente “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m. e i., che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTI i Regolamenti (UE) n.1057/2021, n. 1060/2021 del Parlamento Europeo;

VISTA la Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015 inerente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

VISTA la Delibera CIPE n.94 del 06/11/2015 inerente “Regione Siciliana – Programma di azione e coesione 2014-2020 programma complementare – prima assegnazione di risorse”;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 18 ottobre 2016, n. 330 inerente “Piano Regionale Servizi Formativi 2016/2020 a valere sulle risorse del POC 2014/2020. Approvazione”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 marzo 2017, n. 107 inerente “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Aggiornamento”;

VISTA la Delibera CIPE n.52 del 10/07/2017 inerente “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n.10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n.1303/2013)”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 27 febbraio 2018, n. 98 inerente “Delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Presa d'atto”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 19 novembre 2020, n. 542 che modifica la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 330/2016;

VISTA la delibera CIPESS del 3 novembre 2021 n. 67 - Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione. (Delibera n. 67/2021) – che approva la riprogrammazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma operativo complementare della Regione Siciliana»;

VISTA la Delibera CIPESS n. 34 del 23/07/2025 inerente la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 Regione Siciliana;

VISTA la proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (programma operativo complementare) Sicilia 2014/2020;

VISTA la deliberazione n. 212 del 27 maggio 2021 concernente “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione”, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché la tabella riepilogativa recante la dotazione finanziaria per Asse e per Centri di responsabilità, attivando, contestualmente, il procedimento previsto dall’art. 50, comma 3 bis, della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, da ultimo modificato dall’art. 33, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, propedeutico alla definitiva approvazione da parte del Governo regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021 concernente “Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: 'Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione'. Approvazione”;

VISTA Deliberazione n. 415 dell'11 dicembre 2024.“Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133”.

CONSIDERATO il punto 11 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 “*Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria*” che prevede che “*Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario*”;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio di cui al precedente capoverso, senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, cui il Ragioniere Generale provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione dei provvedimenti di variazioni;

VISTA la nota prot. n. 43944 del 15/9/2026 del Dipartimento della Formazione Professionale con la quale si chiede l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa con la denominazione “Evoluzione Tecnologica dei Sistemi Informativi Sistema Accreditamento Regione Siciliana (S.Ac.), Sistema Albo Registro Formatori Regione Siciliana (S.Ar.f.)” – Codice finanziario U.1.03.02.11.999 e l'iscrizione sullo stesso di Euro 388.552,33 di cui al DDG di accertamento n. 2000 del 4/9/2026 sul capitolo di entrata 7552;

VISTO il DDG n. 2000 del 4/9/2026, con il quale è stata accertata in entrata sul capitolo 7552, la somma di € 388.552,33, a valere sulle risorse POC 2014-2020 per l'esercizio finanziario 2026 come verificato nel S.I..

RITENUTO, per quanto sopra esposto di iscrivere sia in entrata sul capitolo 7552 e sia nella spesa sul capitolo di N.I. **310090** con denominazione “Evoluzione Tecnologica dei Sistemi Informativi Sistema Accreditamento Regione Siciliana (S.Ac.)” la somma di euro 388.552,33 per l'esercizio finanziario 2026;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. n. 13 del 12 gennaio 2026 e n. 169 del 9 aprile 2026, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2026		VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Dipartimento regionale della Formazione Professionale			
Titolo	2 – Trasferimenti correnti		
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	+ 388.552,33	+388.552,33
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali		
di cui al capitolo:			
7552	Assegnazioni dello Stato per il “Rafforzamento del capitale umano e miglioramento della qualità e dell'efficacia dei sistemi formativi e d'istruzione. Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020.	+ 388.552,33	+388.552,33
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Dipartimento regionale della Formazione Professionale			
Missione	4 – Istruzione e diritto allo studio		

Missione 4 - Programma 8	+ 388.552,33	+388.552,33
di cui al capitolo:		
310090 N.I.		
“EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEI SISTEMI INFORMATIVI SISTEMA ACCREDITAMENTO REGIONE SICILIANA (S.AC.), SISTEMA ALBO REGISTRO FORMATORI REGIONE SICILIANA (S.ARF.)”	+ 388.552,33	+388.552,33
CODICI: U.1.03.02.11.000 - N.F. 28 - V L. n. 183/2017-Del. CIPE 52/2017-67/2021		

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., come Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo a cura del Ragioniere Generale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RAGIONIERE GENERALE
Gloria Giglio
(per delega di cui alla nota prot. n. 28257 del 9/9/2026)
Dott. Riccardo Giammanco

L'Assistente
Rossana Pisciotta

